

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4

“Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno nel quale risulta iscritto il capitolo di spesa 191341 destinato alla “*Assegnazione ai Comuni delle somme recuperate dai Comuni per i quali non sono stati verificati i presupposti per l'assegnazione aggiuntiva di cui all'articolo 25, comma 3. Ultimo periodo della L.R. n. 9/2021*”;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

VISTO il comma 3 dell'art. 25 della L.r. n. 9/2021 (modificata con il comma 4 dell'art. 3 della L.r. 26 novembre 2021, n. 29), il quale prevede che - in sede di riparto dei trasferimenti regionali di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni – ai “comuni che entro il 2020 hanno ottenuto l'approvazione da parte della Corte dei Conti del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e che abbiano posto in essere alla data di entrata in vigore della medesima legge tutti gli obiettivi intermedi previsti nei rispettivi piani è garantita, nell'ambito delle assegnazioni ordinarie per l'anno 2021, un'assegnazione di parte corrente non inferiore a quella dell'anno 2015”;

VISTO il D.A. n. 125 del 13 aprile 2022 con il quale è stato approvato il riparto definitivo dei trasferimenti regionali per l'anno 2021 prevedendo, in particolare, in applicazione del sopra richiamato comma 3 dell'art. 25 della L.r. n. 9/2021 e s.m.i., l'attribuzione aggiuntiva in favore dei Comuni di Caccamo e Monterosso Almo delle seguenti somme:

- al comune di Caccamo € 100.401,85;
- al comune di Monterosso Almo € 80.542,79;

VISTO l'art. 17 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16 il quale prevede che: “1. *Qualora all'esito dei controlli da effettuarsi a norma dell'art.114 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, non dovessero essere verificati i presupposti per l'assegnazione aggiuntiva spettante ai sensi del terzo periodo del comma 3 dell'art. 25 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e successive modificazioni i comuni beneficiari sono tenuti a restituire quanto ricevuto nell'arco del triennio, con modalità da concordare con l'amministrazione erogatrice (Titolo 3, Tipologia 500).* 2. *Le somme recuperate per effetto del comma 1 sono reiscritte nel bilancio regionale con decreto del ragioniere generale e destinate con le modalità previste dal comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni*”;

VISTO il Documento di Sintesi (trasMESSO con nota prot. n. 5528 del 26 marzo 2025) relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 12 marzo 2025 nel corso della quale, al fine dell'attuazione dell'art. 17 della L.r. n. 16/2022, è stato convenuto, tra l'altro, che le somme da recuperare in attuazione della medesima norma nei confronti dei comuni di Caccamo e Monterosso Almo (pari a complessivi € 180.944,64) saranno destinate, per il 70%, al comune di Caccamo (in atto in stato di dissesto) e al comune di Monterosso Almo, in proporzione alle somme che ciascun comune è tenuto a restituire;

VISTA la nota prot. n. 18517 del 4 novembre 2025 con la quale il Servizio 4, ha sottoposto il presente decreto – parzialmente attuativo delle sopra richiamate decisioni assunte nella seduta della Conferenza Regione-Autonomie locali del 12 marzo 2025 – con il quale provvedere ai sensi dell'art. 17 della L.r. n. 16/2022 ad assegnare, impegnare e liquidare in favore dei comuni di Caccamo e di Monterosso Almo le seguenti somme pari al 70% dei predetti importi dovuti alla Regione e già recuperati in sede di erogazione della quarta trimestralità dei trasferimenti regionali dell'anno 2025:

- € 70.281,30 (pari al 70% di € 100.401,85) al comune di Caccamo;
- € 56.379,95 (pari al 70% di € 80.542,79) al comune di Monterosso Almo;

VISTO il DDG n.238 del 13 maggio 2025 con il quale è stato disposto l'accertamento in entrata nel bilancio della Regione di crediti vantati dalla Stessa nei confronti del comune di Caccamo, per € 100.401,85, e del comune di Monterosso Almo, per € 80.542,79, a titolo di somme che gli stessi Enti sono tenuti a restituire alla Regione ai sensi del sopra richiamato art. 17 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16;

VISTO il D.D. n. 1611 del 25 agosto 2025, con il quale la Ragioneria Generale della Regione ha iscritto, al capitolo 191341, la somma complessiva di € 180.944,64 accertata in entrata al pertinente

capitolo 8114 quale credito regionale vantato nei confronti dei comuni di Caccamo, per € 100.401,85, e di Monterosso Almo, per € 80.542,79;

VISTO il DDG n. 561 del 28 ottobre 2025 con il quale, tra l'altro, a valere sulle somme assegnate, impegnate e liquidate in favore dei comuni di Caccamo e Monterosso Almo, a titolo di quarta trimestralità dei trasferimenti regionali dell'anno 2025, sono stati trattenuti, rispettivamente, gli importi di € 100.401,85 e di € 80.542,79 quali recuperi delle somme impropriamente attribuite in sede di erogazione dei trasferimenti regionali per l'anno 2021 che i comuni medesimi sono tenuti a restituire alla Regione ai sensi del sopra richiamato art. 17 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16;

RILEVATO che – ai fini dell'attuazione delle decisioni assunte nella seduta della Conferenza Regione-Autonomie locali del 12 marzo 2025 - occorre procedere ad assegnare, impegnare e liquidare in favore dei comuni di Caccamo e di Monterosso Almo le seguenti somme pari al 70% dei predetti importi dovuti alla Regione e già recuperati in sede di erogazione della quarta trimestralità dei trasferimenti regionali dell'anno 2025:

- € 70.281,30 (pari al 70% di € 100.401,85) al comune di Caccamo;

- € 56.379,95 (pari al 70% di € 80.542,79) al comune di Monterosso Almo;

per le motivazioni in premessa riportate

D E C R E T A

Art. 1 – In attuazione di quanto disposto del comma 2 dell'articolo 17 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16 ed in conformità decisioni assunte nella seduta della Conferenza Regione-Autonomie locali del 12 marzo 2025, sono assegnati i seguenti importi:

- € 70.281,30 al comune di Caccamo;

- € 56.379,95 al comune di Monterosso Almo.

Art. 2 – Le somme assegnate con il presente decreto pari a complessivi **126.661,25 euro** sono impegnate e liquidate a valere sulle disponibilità del capitolo **191341** del bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2025 e saranno erogate mediante accredito sui pertinenti conti di Tesoreria Unica intestati ai comuni beneficiari.

Art. 3 - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.003 - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 4 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali in ottemperanza agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e per gli effetti dell'articolo 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 6 - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, lì 6 novembre 2025

Il Funzionario Direttivo

Emanuela Santomauro



Documento firmato da:
EMANUELA
SANTOMAURO
06.11.2025 09:59:14
UTC

Il Dirigente del Servizio

Maria Teresa Tornabene



MARIA TERESA TORNABENE
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
06.11.2025 12:21:43 GMT+02:00

Il Dirigente Generale

Salvatore Taormina



SALVATORE TAORMINA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
06.11.2025 13:10:31
GMT+02:00